

Bilancio Scrp spa 2017

- 1) indici di bilancio in peggioramento: in particolare quoziente di disponibilità e quoziente di struttura II (pag 13 del bilancio)
- 2) Rischi di continuità aziendale: il percorso con il gestore idrico è allo stesso stato indicato nel bilancio 2016 (perché non si va avanti?)
- 3) Rischi connessi ai flussi finanziari: si parla di VALUTAZIONI DI UNA RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO (chiara mancanza di capacità di rimborsare i mutui, circa 2.250.000 euro annui per i prossimi 5 anni) in attesa del gestore unico idrico (pag 14 del bilancio)
- 4) Altri rischi: elevata competenza del management ????? (accantonati al fondo rischi 695.000 euro vicenda Anac, altri 50.000€ contenziosi per centrale appaltante, 187039€ oneri per liquidazione riparto finale Scs Servizi Locali srl, oltre ad altri costi per 17501€ sempre per terminare Scs Servizi Locali srl, 85010€ per svalutazione consorzio.it). (Pag 15 del bilancio)
- 5) Garanzie reali (fideiussione di 6 milioni per Biofor Energia Srl) (pag16)....MA PER BIOFOR VEDASI PIÙ AVANTI!

CONSORZIO.IT

Dal bilancio di "Consortio it" redatto dall'amministratore unico Piacentini si vede una perdita di 5000€ nel 2014, 67000€ nel 2015 e 107.714€ nel 2016. Il bilancio 2017 non dice che Scrp rinuncia ad un credito di 180.000€ (cash pooling) nell'aprile 2017 (diciamo che si tratta di.....soldi persi circa 45000€ annui in 4 anni per ogni anno... può andar bene?), MA SOPRATTUTTO PERCHÉ DOPO AVER SVALUTATO 85010€ nel 2017 non si dice che i residui 94990€ di valore residuo (pag 43 del bilancio Scrp) vedono a pag 53 del bilancio stesso la posta di 94990€ come f.do copertura perdite partecipate? Per cui il valore di Consortio it è già nullo al 31.12.17! Perché nella relazione non si parla di ciò? E che fa il collegio sindacale? E la società di revisione dei conti? Per caso l'Amministratore Unico può dirci se in 6 mesi si sono già accumulate perdite che portano ad una futura ed ulteriore svalutazione per Scrp? La verità è che Consortio andava già messa in liquidazione

BIOFOR

Da una parte di iscrivono 380.000€ di incremento immobilizzazioni immateriali (pag 40 del bilancio Scrp): investimenti sui beni di proprietà di Biofor (nel conto economico non vi sono costi sostenuti!); dall'altro 600.000€ di f.do per oneri cessione ramo Biofor (valore della partecipazione in Biofor a bilancio 602.531€.....ERGO PURE BIOFOR VARREBBE ZERO!)

Ma mi domando: una società che si garantisce per 6 milioni con una fideiussione (mutuo Biofor con Banco Popolare scadente nel 2026), di cui non si ha la maggioranza (50%) quanto potrà ancora farci perdere? Probabilmente perderemo anche i 550.000 € di deposito cauzionale concesso alla Banca Popolare sempre per il mutuo di Biofor (pag 44 del Bilancio Scrp). In più vi sono altri 635000€ di crediti verso Biofor da parte di Scrp (di cui 135000€ dati nel 2017). Chiaro segnale che la società per le banche non ha alcuna capacità nel finanziarsi ed andare avanti. Se si opera come per Scs Servizi locali srl o con Consortio it, avremo altre svalutazioni nel corso di questo esercizio (almeno i 550.000€ del deposito cauzionale, oltre ai 635000€ di crediti) ed una liquidazione finale "imprevista nel 2019 (caso mai ci si arrivasse ancora attivi come società). Credo almeno 1,5-2 milioni.....O SBAGLIO? Ottenere una liberatoria da una fideiussione da parte di Banco Popolare appare pressoché impossibile, a meno che non sia la Banca stessa a comprarsi il 50% di Biofor. Capito signori?

Debiti verso Banche e Cassa Depositi e Prestiti

16.282.987€ (Sparkasse 10 milioni e mezzo, Bcc Adda e Cremasco 4,7 e Cassa Depositi e Prestiti), con 2,25 milioni annui di rate mutui? Come li paghiamo? Tassi quasi del 5% per oneri bancari di 683.078€. Negli ultimi due anni no nuove linee di credito, no investimenti MA SOPRATTUTTO PROBABILE RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO come detto a pag. 15. E se le banche non aderissero?

Ricavi

6.069.275€ di cui ciclo idrico 3.300.000, resto 750.000€ fotovoltaico (di cui parliamo dopo) e resto gara igiene ambientale e centrale appaltante
Oltre a altri ricavi 3.496.546€: di cui 643.130€ contributi Ato e 1824.029€ energia di Biofor.
Se si cede Biofor e il ciclo idrico residua un fatturato di 2 milioni di euro (costo personale 1.085.000€ annuo!)

Costi

- 1) 270.000€ di consulenze esterne (Studio Lanzalone quasi 50.000€...per “consulenzare” che cosa?
- 2) Personale 1.085.000€ con una nuova assunzione. Mediamente 73000€ per impiegato? Il doppio di un buon quadro direttivo della Sparkasse! E si dice che bisognerà assumere ancora per avere adeguate competenze professionali per svolgere da centrale appaltante. Ma non si diceva che il management (cioè gli impiegati) avevano enormi competenze? (pag 15 del bilancio)

Perizia sul patrimonio netto di UHY Bompiani Srl

Innanzitutto il costo di 37300€ per confermare un valore del Patrimonio netto di 30.862.158€.

Perché rimasta secretata e solo in visione? Cosa nasconde?

Nasconde la suddivisione delle aree di business di Scrp. In particolare ragiona su fotovoltaico, energia e biomasse (Biofor), piattaforme e ciclo idrico.

- 1) fotovoltaico: 56 impianti in 24 comuni con mutuo Bcc Adda e Cremasco per 4,7 milioni scadente nel 2030 con rate annue per oltre 600.000€. Si sostiene che il valore ammortato degli impianti sia 5,7 milioni. Ciò che appare ridicolo è che qualsiasi soggetto economico possa acquisire diritti di produzione energia su 24 comuni pagando una cifra così alta per avere un margine di 140.000€ annui? Dopo 8 anni serviranno manutenzioni, costi per assicurazioni, spese per qualsiasi funzionamento normale di una qualsiasi società, che rendono vicino a zero il margine attualizzato ed un valore del fotovoltaico per Scrp pressoché nullo (a patto di trovare qualcuno che intenda acquistare.....magari ancora il “salva società cremasche” Gestore Unico Ciclo Idrico nelle sembianze di Padania Acque). Per cui la perizia appare errata.
- 2) Piattaforme: ci sarebbe valore sulla base di una perizia (udite udite del marzo 2016 di un certo Architetto Pestarino di A&T (noto esperto di piattaforme e rifiuti?)... nulla di più recente su cui ragionare dopo la gara di Igiene Ambientale?... fate vobis!
- 3) Biomasse (Biofor): pag 38 della perizia, fantomatica descrizione di UHY Bompani srl. Si dice che si è svalutato, che si è creato un fondo di svalutazione per 600.000€, nulla della fideiussione, nulla del deposito cauzionale, nulla su una vera valutazione. Qui la società peritale si È LAVATA LE MANI! Incredibile averla pagata 37300€
- 4) Ciclo idrico: pag 43 della perizia. 3,3milioni di fatturato con quasi 11 milioni di mutui ed oltre 530.000€ di interessi su mutui.....chissà la Sparkasse che ne pensa di tutti i suoi 3 mutui in corso. chi pagherà le rate? Ma sempre il mitico gestore Unico rete idrica....o no?

Per cui il patrimonio netto non può in alcun modo essere valutato nei termini di 30.862.158€

Sapete quanto soldi il Gestore Unico dovrebbe pagare il ciclo idrico?

Ipotizzo:

16,2 milioni mutui bancari, 3,8 milioni fondo svalutazione crediti, 1,5 milioni per Biofor, 2 milioni di capitale da restituire ai soci, più un altro milione per “il parcheggio dei costosi dipendenti”, e mettiamocene un altro per il modus liquidativo operato fin d’ora

SERVONO 25 milioni da Padania Acque per avere “indietro” il capitale investito (e cioè dare al mio comune recedente 6800€ per lo 0,34% del capitale sociale di Scrp spa). Adesso però più del 10% dei soci rappresentati vogliono uscire! Con 23 milioni da Padania Acque si chiude a zero....sotto si portano i libri in tribunale

Cari soci attenti a votare a favore con leggerezza perché non solo ci saranno responsabilità per tutti, ma anche i vari sindaci dei comuni che dovranno contribuire se la caveranno senza danni? Nel 2015 vi veniva da ridere sulle mie eccezioni del bilancio e sulla richiesta di procedere a liquidare la società e ricollocare i dipendenti....e adesso?

Tutto ciò è frutto di ore ed ore di lavoro (per incrociare i vostri artifici contabili), tutto ciò avviene perché mai avete voluto “liberarmi” da una società, che copre solo “consulenze” e interessi di ogni genere: costi di cui la Corte dei Conti nei vostri singoli comuni vi avrebbe già chiesto delucidazioni.

Luca Cristiani

Sindaco di Casaletto di Sopra